




GammaRò

COLLANA: I CLASSICI
COVER: softback
RILEG.: brossura
FORMATO: cm. 14 x 21
pp. 146
ISBN 9788895010687
Pubblicato 4/2009
Euro 16,00

Giorgio Bàrberi Squarotti

LA POESIA, IL SACRO E IL PÂTINOIRE

SAGGI SU GOZZANO E PAVESE

Dallo smisurato serbatoio di ricerche e di riflessioni costituito dall'opera di Giorgio Barberi Squarotti, fondamentale per una conoscenza consapevole del nostro Novecento letterario, trae origine questo volume, che raccoglie sei saggi di Giorgio Barberi Squarotti: dedicati a Guido Gozzano (oggetto da decenni dei suoi studi) e a Cesare Pavese, due scrittori, piemontesi come lui, e a lui particolarmente congeniali, così come tra loro non immuni da forti punti di contatto, sinteticamente allusi proprio dai due termini "il sacro e il pàtinoire" che troviamo nel titolo del libro.

Ma letti i sei saggi, che affrontano ciascuno un tema specifico e originale, l'impressione che coglie il lettore è, oltre a quella ovvia dell'approfondimento degli autori trattati, di trovarsi nel mezzo di un complesso, articolato e seducente paesaggio letterario fitto di richiami e corrispondenze.

Forse è appunto questa la principale ragione della validità, dell'attualità e della piacevolezza dei saggi letterari di Giorgio Barberi Squarotti: la sua capacità di disegnare una vasta mappa nella quale i diversi punti, anche se apparentemente lontani, sono in realtà, più o meno sottilmente, tutti tra loro in contatto sì da costruire una trama avvincente (e per nulla segnata dalla saccenza accademica) che rende conto di quanto l'arte e, dunque, anche la letteratura, sia un continuo lavoro di dare e avere, di letture

segue %

CLIC PER

ACQUISTARE



LIBRO

E-BOOK

e modelli metabolizzati e fatti propri e anche, perché no, di allievi che superano i maestri così come di maestri che restano comunque inarrivabili. E in questo avvincente percorso, segnato quasi a ogni passo dal piacere della scoperta, Giorgio Barberi Squarotti conduce il lettore con mano sicura e accorta.

Quanto più ci inoltriamo nel nuovo secolo e ci rendiamo dolorosamente conto che la critica letteraria contemporanea manca ormai di solidi punti di riferimento e annaspa all'inseguimento di formulette che in nulla giovano ai lettori né agli stessi scrittori, tanto più ci accorgiamo quanto è stata e quanto è importante la lezione di uno studioso come Bärberi Squarotti.

L'AUTORE

Giorgio Bärberi Squarotti è nato a Torino nel 1929. Allievo di Giovanni Getto, nel 1952 si laurea con una tesi sull'opera letteraria di Giordano Bruno. Dal 1967 al 2003 ha insegnato letteratura italiana all'Università di Torino. Ha pubblicato un gran numero di opere che riguardano figure e tempi della letteratura italiana: da Dante a Marino, da Petrarca ad Ariosto, da Boccaccio a D'Annunzio, da Tasso a Sbarbaro, a Montale, a Pavese e ad altri contemporanei. All'attività di critico, che lo pone tra i maggiori del nostro tempo, affianca quella di poeta, nella quale ha pure fornito prove eccellenti. È responsabile scientifico del Grande Dizionario della Lingua Italiana UTET.

Tra le sue molte opere ricordiamo: *Invito alla lettura di Gabriele D'Annunzio*, Mursia, 1990; *La simbologia di Giovanni Pascoli*, Mucchi, 1990; *Parodia e pensiero: Giordano Bruno*, Greco e Greco, 1997; *I miti e il sacro. Poesia del Novecento*, Pellegrini, 2003; *La teoria e le interpretazioni*, Guida, 2005; *Poesia e ideologia borghese*, Liguori, 1976.